

COMUNE DI ROSSA

ORDINANZA N. 2 / 2011

Rossa, 12 marzo 2011

IL SINDACO

VISTO il messaggio telefax n. 496 prot. 2391 del 04/03/2011 trasmesso al Comune dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vercelli, avente ad oggetto: " *Intervento per incendio fusti con liquido infiammabile*", del seguente tenore:

"TESTO: in data 04/03/2011 a partire dalle ore 18:16, squadre del dipendente distaccamento di Varallo intervenivano in Comune di Rossa, fraz. Cerva, via Val Sermenza n. 4, per incendio fusti liquido infiammabile.

All'arrivo sul posto, le squadre riscontravano la presenza di 14 fusti e 15 latte di liquido infiammabile vario, per un totale di circa 1.000 litri oltre a una modica quantità di materiale combustibile solido, coinvolti da un incendio, che provvedevano prontamente ad estinguere.

Tutto il materiale di cui sopra era stato ammassato e dato alle fiamme nei pressi di una struttura ad uso foresteria, in un'area all'aperto.

Sul posto presente personale del Corpo Forestale, che aveva fermato il presunto colpevole del sinistro per i seguiti di competenza e che prendeva sotto custodia l'area in cui erano stati raccolti e incendiati i contenitori.

Rinvenuto sul posto anche un serbatoio GPL di 1350 litri in stato di abbandono.

Intervenuto il responsabile del Comune di Rossa, assessore Osvaldo Conti, che prendeva conoscenza diretta dello scenario sopra descritto.

Delimitate le aree in cui erano ammassati i fusti e depositato il serbatoio di GPL, in assenza di pericolo immediato, le squadre VigiliFuoco facevano rientro in sede, rimanendo comunque a disposizione del personale del Corpo Forestale.

Tanto comunicasi al Sig. Sindaco di Rossa per i provvedimenti di competenza finalizzati alla pubblica e privata incolumità. Firmato il Comandante Provinciale Dott. Ing. Emanuele Pianese Il Funzionario di Servizio Dott. Ing. Yury Groppo".

VISTA la Comunicazione per violazione dell'art. 192 del D.Lgs. 03 aprile 2006, n° 152. prot. 214 Pos. 08.01.09 del 05.03.2011, trasmesso dal Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Vercelli, Comando Stazione di Scopa, del seguente tenore:

"Si segnala che è stata accertata da parte di Agenti di questo Comando Stazione, a carico della persona in oggetto, generalizzata, una infrazione al D.Lgs. 05.02.1997, n. 22 art. 14 consistente nell'abbandono di rifiuti speciali e urbani consistenti in: rifiuti inquinanti bruciati (bidoni con materiale liquido infiammabile e solido combusto).

I rifiuti sono stati depositati e bruciati in modo incontrollato in località CERVA foglio 17 map. 462.

Annotazioni: per il Comune in indirizzo si allega estratto di mappa con evidenziato il punto interessato per poterlo meglio individuare. Sull'urgenza o meno dello smaltimento si potrà valutare unitamente all'ARPA di VC già allertata dallo scrivente Comando.

Quanto sopra per i provvedimenti di competenza, in applicazione dell'articolo Violazione art. 192 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152.

Si prega di voler dare comunicazione a questo Comando Stazione dei provvedimenti adottati.

Copia del verbale redatto, viene con la presente trasmesso a Codesto Comando che legge per conoscenza."

PRESO ATTO dal dipendente comunale incaricato dal sottoscritto Sindaco, sig. Arizio Livio, il quale ha presenziato al sopralluogo effettuato dall'ARPA Piemonte in data 10 marzo 2011, il quale ha riferito quanto segue: "l'ARPA ha richiesto di mettere in sicurezza i rifiuti e disporre la scarifica del terreno intriso di inchiostro, vernice e gasolio per il successivo smaltimento in discarica autorizzata".

DATO ATTO che è stato accertato l'autore dell'illecito abbandono dei rifiuti e sono state provate le colpe o il dolo da porre in capo al proprietario del terreno interessato, per cui si è in presenza di fatti attribuibili a soggetti noti;

RITENUTO, per ragioni di pubblico interesse e di tutela ambientale, di disporre gli interventi finalizzati alla rimozione dei rifiuti e al ripristino stato dei luoghi, assumendosi gli oneri necessari, salva futura rivalsa nei confronti del soggetto autore dell'illecito abbandono - come definito ai sensi dell'art. 14 dei D.Lgs. n.22/97, identificato con il citato Verbale del Corpo Forestale dello Stato, prot. 214 Pos. 08.01.09 datato 05.03.2011;

VISTO l'art. 14 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

2011

VISTA l'Ordinanza sindacale n. 1/2001²⁰¹¹ in data 05 febbraio 2011, la quale, tra l'altro, divieta all'articolo 3, l'accensione di fuochi ad una distanza minore di 100 metri dall'abitato, dagli edifici, dai boschi, dalle piantagioni, dalle siepi, dai mucchi di paglia, di fieno, di foraggio e da qualsiasi altro deposito di materiale facilmente infiammabile o combustibile, nonché il divieto di gettare e abbandonare residui da combustione, quali cenere e brace;

RAVVISATO che le azioni poste in essere rientrano pienamente nei divieti previsti dalla citata Ordinanza Sindacale n. 1/2001, nonché dalla legge 21 novembre 2000 n. 353 e del D.lgs. 152/2006 e che, pertanto, sono irrogabili le seguenti sanzioni:

- 1) articoli da 1 a 4 Ordinanza sindacale n. 1/2011 in data 05 febbraio 2011;
- 2) articolo 10 Legge 21 novembre 2000 n. 353.
- 3) articolo 192 Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152.

ORDINA

Al Signor Ranft Diederik Jan Albert, nato a Gent (Belgio) il 24.01.1954 e residente a Zwijnaarde Via Hutsepotstraat, 18 (Belgio), la rimozione, entro 5 giorni dalla notificazione della presente ordinanza, dei rifiuti identificati nella parte preambolo con le citate segnalazioni provenienti dal Corpo dei Vigili del Fuoco e dal Corpo Forestale dello Stato, e ripristino dei luoghi, con scarifica del terreno intriso di inchiostro, vernice e gasolio e successivo smaltimento in discarica autorizzata.

AVVERTE

Il Signor Ranft Diederik Jan Albert, nato a Gent (Belgio) il 24.01.1954 e residente a Zwijnaarde Via Hutsepotstraat, 18 (Belgio), che, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, è avviato il procedimento amministrativo volto alla irrogazione delle sanzioni amministrative previste dall'Ordinanza Sindacale n. 1/2011 in data 05 febbraio 2011 e dalla Legge 21 novembre 2000 n. 353, nonché dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

Inizio del Procedimento: data della notificazione della presente ordinanza.

Termine del Procedimento. 30° giorno dalla notifica della presente ordinanza.

Responsabile del Procedimento: Marco Defilippi.

Responsabile dell'Istruttoria: Michele Orso.

DISPONE

In caso di inottemperanza entro i termini in precedenza indicati di 5 giorni dalla notificazione della presente ordinanza, la rimozione d'ufficio, ad opera di operatori individuati direttamente dagli uffici comunali, dei rifiuti e il ripristino dei luoghi, con scarifica del terreno intriso di inchiostro, vernice e gasolio per il successivo smaltimento in discarica autorizzata, imputando le spese degli interventi, dettagliatamente rendicontate, a carico del trasgressore, con recupero delle somme sostenute nei confronti dello stesso.

Di autorizzare altresì, in caso di inottemperanza del destinatario della presente ordinanza, gli incaricati alla rimozione e al ripristino dei luoghi, a immettersi nell'area di proprietà privata individuata al Fg. 17 mappale 462.

MANDA

A notificare la presente al signor Ranft Diederik Jan Albert, nato a Gent (Belgio) il 24.01.1954 e residente a Zwijnaarde Via Hutsepotstraat, 18 (Belgio).

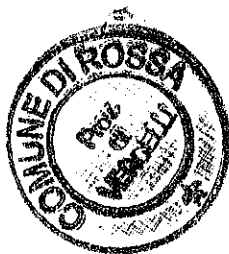
DISPONE

Che la presente venga pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per la durata di giorni trenta, affinché chiunque avesse interesse possa prenderne visione.

Contro la presente Ordinanza è ammesso entro 60 giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (legge n. 1034/71) oppure, in via alternativa, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/71).

IL SINDACO

-Responsabile del Servizio Ambiente Comune di Rossa-



(Marco DEFILIPPI)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Marco Defilippi", written over a dotted line.